



MoVimento5Stelle
Gruppo Consiliare

P.G. 137275/2019

Ferrara, 5 Novembre 2019

Al Signor Sindaco di Ferrara

Al Presidente del Consiglio comunale

Oggetto: *Question-Time* sugli interventi di ACER ed HERA in Via S. Gatti Casazza.

PREMESSO

che spesso in ambito urbano gli apparati radicali degli alberi sono interessati da conflitti con i manufatti circostanti (pavimentazione, edifici, sotto-servizi, etc.) e a volte inevitabilmente durante l'esecuzione di opere edilizie o manutentive possono verificarsi delle interferenze tra scavi necessari e radici degli alberi esistenti;

VISTO

- il comma 2 della “Premessa” del Regolamento del Verde pubblico e privato del Comune di Ferrara, che recita: *“Il verde urbano deve essere concepito come “valore aggiunto” da tutelare perché svolge importanti funzioni climatiche ed ecologiche, urbanistiche e sociali. Contribuisce al miglioramento della qualità urbana rivestendo anche un importante ruolo di educazione ambientale. Il verde, inoltre, svolge funzioni essenziali per la salute pubblica contrastando l'inquinamento atmosferico, termico ed acustico”*;
- l'Art. 1 (“Principi”), comma 1, del medesimo Regolamento, che riporta: *“La vegetazione, quale elemento fondamentale del paesaggio, valore tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica, riveste un ruolo di vitale importanza per l'ambiente e l'igiene, in quanto esplica funzioni di depurazione delle acque e dell'aria, costituzione e miglioramento del suolo, assorbimento dell'anidride carbonica, rifugio per la vita animale e miglioramento della varietà biologica del territorio”*;
- l'Art.4, comma 1, del medesimo Regolamento, che tutela gli alberi di circonferenza superiore a cm. 60 (ad eccezione delle varie specie di pioppo, del salice bianco e dell'abete rosso);

CONSIDERATO

che oltre il 70% delle radici è concentrato nei primi 40 centimetri di suolo e che anche un solo intervento eseguito senza la dovuta attenzione può causare una compromissione dell'apparato radicale e conseguentemente può minare irrimediabilmente la stabilità e la vitalità della pianta;

“che il regolamento del verde pubblico di molti comuni, come quello del comune di Milano, vieta qualsiasi scavo nelle zone di pertinenza delle alberature (salvo deroghe) e prevede che anche i progetti dei privati che in qualche modo comportano la manomissione di aree verdi siano sottoscritti da un professionista iscritto ad albo professionale (dottore agronomo o forestale, perito agrario, agrotecnico)”(Dott. F. Massi, agronomo);

SEGNALATOICI

da diversi cittadini, sia del nostro gruppo sia del comitato civico *“La Voce degli Alberi”*, che da diverse settimane, in Via S. Gatti Casazza (quartiere Barco), si sono aperti alcuni cantieri presso gli alloggi ACER, con escavazioni nei cortili pertinenti, lungo la strada e nel parco adiacente, per la ristrutturazione degli ambienti e per l'allacciamento al TLR geotermico, con conseguente abbattimento o danneggiamento di molte delle essenze arboree ivi presenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

si chiede al Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato che, dati i lavori tuttora in corso, verifichino se ACER, Hera e le altre aziende interessate abbiano proceduto in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Verde pubblico e privato del Comune di Ferrara, rispettando le essenze arboree tutelate o presentando richiesta di deroga dalle stesse.

Con osservanza.

Il Presidente del Gruppo consiliare
Movimento5stelle
Tommaso Mantovani

